

Lettera di auguri del Presidente Nazionale

Cari Presidenti, care Socie, cari Soci,

Vi scrivo per far pervenire a tutti Voi, e alle Vostre famiglie, gli auguri più fervidi per il Natale e per il Nuovo Anno.

Stiamo vivendo un momento di particolare contraddizione per i nostri amati studi classici. Siamo costretti, da un lato, ad assistere ad una serie di più o meno mirati tentativi delle nostre autorità ministeriali di svilire la presenza ed il ruolo delle discipline classiche nella nostra Scuola e nella nostra Università, in nome di una presunta, maggiore concretezza di altri indirizzi disciplinari, purtroppo agitata anche dall'attuale Ministro M.C. Carrozza. A questi tentativi la nostra Associazione cerca di opporsi in tutti i modi e in tutte le sedi possibili. Finora abbiamo avuto il sostegno della Presidente della Camera dei Deputati on. Laura Boldrini, che ha trasmesso la nostra ultima mozione sul Liceo Classico alla Commissione Istruzione della Camera. Certamente l'attuale, difficile situazione economica e la palese inadeguatezza della nostra classe politica non agevolano le cose. Al tempo stesso constatiamo fortunatamente che l'attenzione per le tradizioni classiche, fondamento della cultura europea, è particolarmente viva nella nostra società civile, come prova il successo delle tante mostre, dei tanti convegni e delle tante altre analoghe iniziative promosse quotidianamente nel nostro Paese. Questo ci lascia ben sperare per il futuro: non credano i detrattori della cultura classica di liberarsi facilmente del nostro passato, che è anche nostro futuro. Un ruolo importante, in questo senso, può essere svolto da ciascuno di noi, nella serietà e nell'entusiasmo dell'impegno didattico e scientifico di ogni giorno, ma anche in un'opera di sensibilizzazione condotta attraverso l'invio di lettere ai maggiori quotidiani nazionali. Mi permetto perciò di sottolineare l'opportunità che quanti di Voi lo desiderino inviino lettere alla stampa, per evidenziare la necessità che il Latino ed il Greco rimangano un pilastro fondamentale del nostro sistema di insegnamento.

A fronte di queste preoccupazioni ho il piacere di comunicarvi che la nostra Associazione gode ottima salute, come provato dal suo positivo bilancio economico, dal successo delle sue iniziative (nazionali e locali), dal confermato incremento del numero dei Soci, dal ritrovato prestigio, dall'ormai consolidata rinascita di "Atene e Roma". Colgo l'occasione per comunicarvi sia che l'VIII Congresso Nazionale e l'Assemblea Generale AICC si svolgeranno a Roma il 18 e 19 ottobre 2014, a cura della Delegazione romana (il Congresso avrà per tema "La pacificazione di Augusto fra propaganda e realtà") sia che è imminente la spedizione del I tomo (fasc. 1-2) dell'annata 2013 di "Atene e Roma". Ancora buon Natale e splendido Anno 2014, cari Soci, e molti cordiali saluti a tutti.

Lecce, 13 dicembre 2013

Il Presidente Nazionale
Mario Capasso